

AVVISO DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE , PER TITOLI E COLLOQUIO, PER  
LA COPERTURA DI N° 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA TRASFUSIONALE

Publicato per estratto sulla G.U. n. 51 speciale concorsi del 28.6.2011

**scadenza 28 Luglio 2011**

In esecuzione della delibera n. 627 del 7.6.2011 è indetto avviso di **mobilità esterna** regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n° 2 posti di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000, da destinare alle UU.OO. di Medina Trasfusionale dei presidi ospedalieri aziendali.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, delle condizioni del presente bando, del regolamento per la mobilità dall'esterno approvato con deliberazione n° 552 del 20.5.2011, nonché di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della A.S.L. di Lanciano – Vasto – Chieti.

1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al presente avviso è riservata ai dipendenti delle Aziende e di tutti gli Enti del comparto sanità di cui al C.C.N.Q. del 18.4.2007 (che non siano dipendenti della A.S.L. di Lanciano – Vasto - Chieti) che risultino essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, nel profilo professionale di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale o disciplina equipollente, e che alla scadenza del presente bando abbiano superato il prescritto periodo di prova.

I suddetti requisiti devono essere posseduti oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento, e la carenza di uno solo dei requisiti stessi comporterà la non ammissione all'avviso ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere indirizzata al DIRETTORE GENERALE della A.S.L. 02 Lanciano – Vasto – Chieti , Via Martiri Lancianesi, 19 - 66100 Chieti e dovrà pervenire entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. *Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.*

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Si considerano comunque prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopra indicato. All'uopo fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta determinerà l'esclusione dall'avviso. Le istanze di partecipazione dei candidati che abbiano subito condanne penali saranno valutate, per la relativa ammissione, in relazione alla condanna subita (specificare se sia stata concessa eventuale amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero se sia stata disposta la riabilitazione civile del condannato). Saranno, altresì, tenuti in considerazione

procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali il candidato dovrà specificare la natura. Non saranno prese in considerazione le istanze dei candidati che siano stati dichiarati, dai competenti organi sanitari, fisicamente non idonei alle mansioni proprie del profilo di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale. Inoltre non saranno prese in considerazione le istanze di candidati che abbiano subito provvedimenti disciplinari, ad eccezione del rimprovero verbale e della censura, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di avviso, come richiamato nel regolamento per la mobilità dall'esterno.

Non saranno considerate, altresì, le domande di mobilità inviate e pervenute prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Gli interessati, pertanto, qualora avessero già presentato istanza di mobilità, dovranno presentare una nuova domanda di partecipazione entro i termini indicati nel presente bando.

Nella domanda, da compilarsi secondo il modello allegato "A" al presente bando, da scrivere esclusivamente a macchina o a stampatello, i candidati dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita nonché il Comune di residenza;
- c) i titoli di studio posseduti e l'iscrizione all'albo professionale;
- d) l'Azienda o Ente di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
- e) profilo professionale di appartenenza;
- f) lo stato di dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- g) dichiarazione di attività lavorativa prestata a tempo pieno;
- h) i servizi prestati presso A.S.L., Aziende Ospedaliere e/o servizi equipollenti ai sensi artt. 22 e 23 DPR 483/97e le eventuali cause di cessazione;
- i) eventuale godimento benefici legge 104/92 e s.m.i. per assistenza persona handicappata;
- j) dichiarazione di eventuali procedimenti disciplinari già definiti o in corso. In presenza di procedimenti disciplinari, indicare il tipo di procedimento con i motivi;
- k) dichiarazione di eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o riabilitazione civile
- l) dichiarazione di eventuali procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura
- m) dichiarazione di idoneità alle mansioni di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale senza alcuna limitazione ovvero dichiarazione di prescrizioni allo svolgimento delle funzioni di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale che non comportino delle limitazioni al normale svolgimento alle funzioni stesse;

La domanda dovrà indicare, altresì, il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inoltrata ogni comunicazione relativa al presente avviso. Ogni eventuale successivo cambiamento va tempestivamente comunicato all'Amministrazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto il luogo di residenza dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

### 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, così come previsto dall'art. 18 D.P.R. n° 445/2000, i sottoelencati documenti:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) diploma di Specializzazione in Medicina Trasfusionale o in disciplina equipollente;
- c) certificato di iscrizione all'ordine dei Medici – Chirurghi;

- d) certificato di servizio rilasciato dall'azienda di appartenenza integrato con i dati stipendiali dal quale risulti il superamento del periodo di prova;
- e) certificazione rilasciata dai competenti organi sanitari aziendali, in corso di validità, attestante l'idoneità alle mansioni per il profilo professionale di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale senza alcuna limitazione ovvero certificazione con la specifica di eventuali prescrizioni limitative che non comportino delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni stesse;

In alternativa, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 D.P.R. n° 445/2000, il candidato con “dichiarazione sostitutiva di certificazione” o con “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ( da redigere secondo gli schemi allegato “B” e “C”) può procedere all'autocertificazione della documentazione richiesta nei punti “a” - “b” - “c” - “d”. Viceversa per il punto “e” è resa obbligatoria la presentazione della relativa certificazione. La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” o la “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” è sottoscritta dall'interessato alla presenza di un funzionario dell'amministrazione ricevente, oppure sottoscritta e inviata direttamente per posta dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento con fotografia, in corso di validità, rilasciato dall'Amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti delle relative certificazioni, deve contenere tutte le indicazioni previste nel titolo originale.

Inoltre, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi prestati dovrà necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale – se trattasi di enti del S.S.N. deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il S.S.N.
- natura giuridica del rapporto di lavoro ( di ruolo, incaricato, supplente o altro , se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, contratto a part-time con l'indicazione della durata oraria settimanale)
- esatta decorrenza della durata del rapporto ( giorno mese ed anno di inizio e di cessazione)
- profilo professionale ricoperto
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro ( aspettativa senza assegni, sospensione cautelare o altro)

In mancanza i titoli ed i servizi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno sufficienti.

Per una corretta e puntuale valutazione dei titoli autocertificati si consiglia di allegare una fotocopia semplice dei titoli stessi.

Inoltre i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, così come previsto dall'art. 18 D.P.R. n° 445/2000, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un documentato curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato.

Anche per detti titoli, in alternativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 D.P.R. n° 445/2000, il candidato con “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” ( da redigere secondo lo schema allegato “C”) può procedere alla loro autocertificazione. La “dichiarazione sostitutiva di notorietà” è sottoscritta dall'interessato alla presenza di un funzionario dell'amministrazione ricevente, oppure sottoscritta e inviata per posta direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento con fotografia, in corso di validità, rilasciato dall'Amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti delle relative certificazioni, deve contenere tutte le indicazioni previste nel titolo originale. In mancanza i titoli saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno sufficienti.

Per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, se autocertificati, copia semplice degli attestati. La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione non sarà oggetto di valutazione. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed il candidato dovrà allegare copia

semplice delle stesse, se autocertificate. Anche per le pubblicazioni la sola dichiarazione di autocertificazione non sarà oggetto di valutazione. Per i restanti titoli autocertificati, ai fini di una puntuale e corretta valutazione, si consiglia di allegare una fotocopia semplice.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n° 445/2000, può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, è conforme all'originale.

Per la specializzazione posseduta il candidato dovrà dichiarare la durata legale del corso e se la stessa è stata conseguita ai sensi del Dec. Lgs. n° 257/91 o anche ai sensi Dec. Legs. n° 368/99 riguardante l'entrata in vigore dei contratti di formazione specialistica a far data dall'1.11.2006. In presenza di contratti di formazione specialistica dichiarare la decorrenza e la durata degli stessi.

Nelle certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relative ai servizi prestati in pubbliche amministrazioni deve essere attestato o indicato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione o l'indicazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve altresì essere allegato un elenco, in carta semplice, dei titoli e dei documenti presentati.

A campione ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni si procederà ad effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le istanze e la documentazione prodotti in difformità dalle indicazioni di cui sopra comporteranno la non ammissione all'avviso, salvo per i titoli facoltativi per i quali si procederà solo alla loro non valutazione.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso della A.S.L. (fascicolo personale, altri concorsi, ecc...).

#### 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli nonché il colloquio saranno effettuati da una Commissione di Valutazione, come previsto dal regolamento per la mobilità dall'esterno, nominata dal Direttore Generale e così composta:

Presidente: Direttore Sanitario Aziendale o Dirigente suo delegato;

Componenti: Direttore Unità Operativa Complessa nella disciplina in avviso o suo delegato;

Segretario: personale amministrativo appartenente ad una categoria non inferiore alla "C";

#### 5 – PUNTEGGIO TITOLI

La Commissione, nominata nei termini previsti dal predetto art. 4, per la valutazione dei titoli e del colloquio, così come previsto dal regolamento per la mobilità dall'esterno, dispone di 40 punti così ripartiti:

punti 20 per titoli

punti 20 colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti

a) 10 punti titoli di carriera

- b) 3 punti titoli accademici e di studio
- c) 3 punti pubblicazioni e titoli scientifici
- d) 4 punti curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati secondo i criteri generali stabiliti, per ogni categoria, dal regolamento concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N., D.P.R. 483/97. La commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilirà i criteri specifici da seguire all'interno di ogni categoria avendo cura della pregressa esperienza professionale, dei titoli accademici, delle attività di formazione maturata attinente il posto da ricoprire ed alla funzione da svolgere.

Il colloquio sarà volto a valutare il percorso formativo del candidato nonché la competenza professionale acquisita dal candidato stesso nell'attività svolta nel profilo e nella disciplina in avviso. La data del colloquio sarà pubblicata sul sito Web dell'azienda "asl2abruzzo.it", alla sezione avvisi e concorsi, in data **7 Settembre 2011**. Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 11/20. Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio è escluso dalla procedura di mobilità

## 6 – GRADUATORIE

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione di Valutazione secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per la valutazione dei titoli e del colloquio, sarà approvata, riconosciuta la regolarità del procedimento di avviso, con apposita deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul sito Web dell'Azienda. Detta pubblicazione è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

La graduatoria sarà utilizzata per la copertura dei posti in avviso nonché, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, ogni qualvolta sarà ravvisata la necessità di dover procedere all'attivazione di una mobilità per il profilo e la disciplina in avviso, in relazione alle disponibilità dei posti nella dotazione organica nell'arco di validità della graduatoria stessa che viene fissata in anni 1 a decorrere dalla sua data di approvazione.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportato, le seguenti situazioni familiari **che dovranno essere formalmente documentate** :

- 1) L. 104/92 per assistenza persona handicappata;
- 2) Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei comuni facenti parte del territorio della A.S.L. con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli;
- 3) Residenza in uno dei comuni facenti parte del territorio della A.S.L. di Lanciano – Vasto - Chieti;
- 4) Età più giovane

L'utilizzo della graduatoria di mobilità è condizionata al rilascio delle autorizzazioni regionali che dovranno essere concesse a seguito del programma di assunzioni definito dall'Azienda.

## 8- NOMINA DEI VINCITORI

L'accoglimento della mobilità per i candidati utilmente collocati sui posti da ricoprire è disposto con deliberazione del Direttore Generale ed i candidati interessati dovranno assumere servizio entro i termini contrattualmente previsti, pena la decadenza dal diritto al trasferimento.

L'Azienda, verificato il possesso dei requisiti generali di assunzione dei candidati aventi diritto, procede alla stipula dei contratti individuali di lavoro nei quali, tra l'altro, sarà fissata la data di inizio servizio ed il conseguente trattamento economico.

I candidati assunti con il presente avviso di mobilità devono permanere in servizio presso la A.S.L. 02 di Lanciano – Vasto - Chieti per un periodo non inferiore ad anni 3. Per tale ragione non è possibile procedere ad ulteriore mobilità nell'arco di tale periodo.

## 9 – NORME FINALI

La A.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Ai sensi del Dec. Lgs n° 196 del 30.6.03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati sia automatizzata che cartacea anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Per quanto non previsto dal presente bando, dalla normativa in esso richiamata e dal regolamento per la mobilità dall'esterno, viene fatto espresso riferimento alle norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

La documentazione allegata alle domande di partecipazione non sarà restituita a nessun candidato partecipante.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Dipartimento Amministrazione – Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane - Via Martiri Lancianesi, 19 - 66100 Chieti (Tel. 0871/358760), dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ovvero consultare il sito internet dell'Azienda [www.asl2Abruzzo.it](http://www.asl2Abruzzo.it)

Chieti 28.6.2011

firmato  
IL DIRETTORE GENERALE  
( Dott. Francesco Nicola ZAVATTARO)

### Allegati:

- a) fac-simile di domanda;
- b) fac-simile modello di “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”;
- c) fac-simile modello di “dichiarazione sostitutiva di certificazione”.